

NOVITÀ IN ARRIVO

COSÌ CI SI SPOSTERÀ A TORINO E GENOVA

*Rivoluzione mobilità, alla Vtm convention delle Ogr interviene Giorgetti: «Il futuro dell'automotive è green»
In centro città intanto torna la Ztl. Bucci invece conferma mezzi pubblici gratis fino a luglio: successo del test*

NON SOLO CALCIO

Tre gruppi interessati a comprare la Samp

Servizio a pagina 6

PALAZZO DUCALE

La Storia in piazza torna protagonista

Servizio a pagina 7

■ Il futuro dei trasporti passa dall'innovazione digitale e dalla sostenibilità ambientale. È questo, secondo il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, il tema centrale per lo sviluppo del settore automotive, in Italia come a Torino. Proprio qui è iniziata ieri la due giorni di Vehicle & Transportation Technology Innovation Meeting (VTM), appuntamento centrale nel calendario delle

aziende del settore auto. Ma se da un lato il comparto resta centrale per l'economia del territorio, dall'altro la vita per gli automobilisti torinesi è sempre più difficile.

A Genova la gratuità delle corse su funicolari, ascensori e sulla metro non scadrà domani ma durerà almeno fino a luglio.

Conti e Pistacchi a pagina 2 e 6

IERI PREVIEW DELLA MOSTRA A BANCA CARIGE

Full immersion nel Barocco per il critico d'arte Sgarbi



Il critico d'arte Vittorio Sgarbi con Anna Orlando

Monica Bottino

■ Immersione nel Seicento per il critico d'arte Vittorio Sgarbi, che martedì scorso ha visitato al Ducale, accompagnato dall'assessore Barbara Grosso, la mostra «Progetto Superbarocco. La forma della meraviglia. Capolavori a Genova tra 1600 e 1750» e ieri ha presenziato alla preview della mostra che dal 6 aprile al 10 luglio vedrà la grande pittura barocca di scena anche nelle splendide sale del seicentesco Palazzo Doria Caracci, sede di Fondazione Carige. Allestita allo spettacolare piano nobile della dimora gentilizia, l'esposizione - curata dalla storica dell'arte Anna Orlando - fa parte della grande kermesse artistica (...)

Segue a pagina 7

MISSIONE UMANITARIA DI FONDAZIONE AIEF

Accoglienza, altri 50 bambini salvati dalla guerra in Ucraina



Sono altri 50 i bambini ucraini, accompagnati dalle loro mamme e da un papà, arrivati sani e salvi in Piemonte. È il bilancio della seconda missione umanitaria della Fondazione AIEF per l'Infanzia e l'Adolescenza, che ha anche contribuito a recapitare in Ucraina beni di prima necessità e aiuti. «Secondo gli ultimi dati dall'inizio del conflitto sono 4,3 milioni i bambini e gli adolescenti ucraini sfollati all'interno del paese o che si sono rifugiati all'estero. Un'emergenza infanzia che conta anche decine e decine di bambini uccisi e oltre mille divenuti orfani di guerra» ha detto il presidente di AIEF Tommaso Varaldo.

AEROPORTO DI GENOVA

Nuove rotte turistiche dal Colombo

Dodici destinazioni, con 40 frequenze settimanali. Tre nuove rotte estive

■ Si torna a viaggiare in grande dall'aeroporto Cristoforo Colombo a Genova, dove Ryanair ha dato il via all'operativo più grande di sempre nello scalo ligure, con oltre 40 frequenze settimanali, 12 rotte in totale, inclusi tre nuovi collegamenti estivi per Manchester e Lamezia Terme, entrambi bisettimanali, e Vienna dal 2 giugno con 2 frequenze settimanali.

L'operativo di Ryanair su Genova per l'estate 2022 offrirà 12 rotte, di cui 3 nuove rotte estive da/per Manchester, Lamezia e Vienna, oltre 40 frequenze settimanali, oltre 450 lavori indiretti.

«Operazioni efficienti e tariffe aeroportuali competitive - ha detto Mauro Bolla, country manager Italia di Ryanair - forniscono le basi da cui Ryanair può of-

fruire una crescita del traffico a lungo termine e una maggiore connettività. Abbiamo lavorato a stretto contatto con i nostri partner all'aeroporto di Genova per garantire questa crescita e migliorare i servizi per coloro che vivono, lavorano o desiderano visitare Genova e la regione Liguria, e chiediamo ancora una volta al governo italiano di eliminare l'addizionale municipale non competitiva per accelerare il traffico italiano, il turismo e la ripresa del lavoro».

Per Paolo Odone, presidente dell'Aeroporto di Genova, «con l'avvio dei nuovi voli per Manchester e Lamezia Terme, Ryanair si conferma un partner fondamentale nella strategia di ripresa del traffico dell'Aeroporto di Genova. Il network di Ryanair sul «Cristoforo Colombo» ha una duplice valenza: da un lato consentirà a sempre più liguri e piemontesi di partire dal nostro aeroporto verso destinazioni nazionali ed estere a tariffe estremamente competitive, dall'altro permetterà a decine di migliaia di viaggiatori stranieri di raggiungere la nostra regione da città come Londra, Manchester, Bruxelles e Vienna, tutti importanti bacini di traffico per il turismo incoming».

SAVONESE

I carabinieri fermano baby gang

Il «boss» di un baby gang in manette nel Savonese, dove i carabinieri di Albenga e Pietra Ligure hanno individuato la banda che in tre mesi ha razzato venti negozi tra Pietra Ligure e Loano, spaccando le vetrine e saccheggiando tutto. I militari hanno individuato la gang e arrestato il capo. In manette è finito un ragazzo di 18 anni mentre i suoi complici, due minorenni e due maggiorenni, sono stati denunciati.

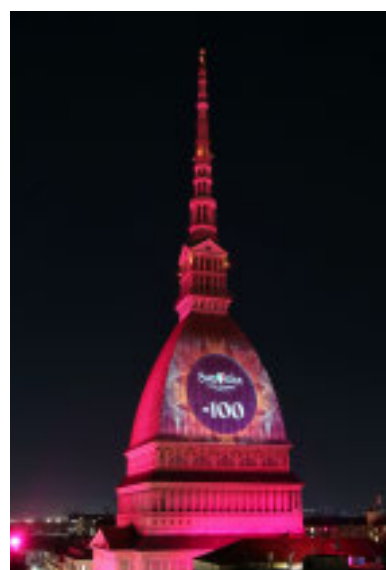
I teppisti hanno preso di mira bar, tabaccherie, negozi di abbigliamento, ma anche macchine e moto. Spaccavano le vetrine e poi rubavano tutto: stecche di sigarette, gratta e vinci, monetine. A volte hanno messo a segno anche più colpi in una notte sola. I militari hanno incastrato la banda attraverso le immagini di videosorveglianza dei negozi e alcune testimonianze

GLI OCCHI DEL MONDO DELLA MUSICA PUNTATI SU TORINO

Eurovision, c'è la data per i biglietti

Tra una settimana esatta parte la gara per aggiudicarsi un posto

■ Giovedì 7 aprile: è questa la data che gli appassionati di musica (ma non solo) dovranno segnare sul calendario se vorranno provare ad accaparrarsi un biglietto per l'Eurovision Song Contest che proietterà gli occhi di tutta Europa su Torino, al Pala Alpitour, il 10, 12 e 14 maggio. Ad annunciarlo è stato proprio il sito ufficiale di Eurovision. Nella prima serata della kermesse 17 nazioni si contenderanno un posto nel gran finale: Albania, Lettonia, Svizzera, Slovenia, Bulgaria, Moldavia, Ucraina, Lituania, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Danimarca, Armenia, Austria, Croazia, Islanda e Grecia. La seconda semifinale vedrà invece la partecipazione di altri 18 paesi: Australia, Georgia, Cipro, Serbia, Finlandia, Azerbaigian, San Marino, Israele, Malta, Montenegro, Romania, Repubblica Ceca,



Polonia, Belgio, Macedonia del Nord, Svezia, Estonia e Irlanda. Durante la serata finale a sfidarsi saranno infine 25 nazioni: Italia, Francia, Spagna, Germania e Regno Unito partecipano di diritto alla finalissima, mentre gli altri venti paesi saranno quelli qualificatisi nelle due serate precedenti. L'anno scorso ad alzare il trofeo sono stati i Måneskin, e proprio grazie alla loro vittoria ad aggiudicarsi il diritto di poter ospitare l'edizione 2022 dell'Eurovision è stata l'Italia (Torino nello specifico). L'attesa al momento resta comunque quella per la corsa ai biglietti, tutt'altro

che economici: il costo potrebbe aggirarsi tra i 200 e i 300 euro come accaduto per le scorse edizioni. Tra una settimana i biglietti saranno disponibili sulla piattaforma Ticketone, unico rivenditore ufficiale dell'evento.

TORINO

Papiri e supereroi al Museo Egizio

Ardini a pagina 3

CUNEO

Una festa per i 5 anni della biblioteca 0-18

Servizio a pagina 5

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO. DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

ALLE OGR IL PRIMO GIORNO DI VTM CONVENTION

Auto, il futuro del settore è digitale e sostenibile

Oltre 300 aziende all’evento dedicato al comparto Giorgetti: «Automotive spina dorsale del Paese»

Loris Puccio Conti

■ Un settore automobilistico da rilanciare e un futuro da costruire all’insegna dell’innovazione e della trazione ibrida ed elettrica: con questi imperativi ritorna a Torino la Vehicle & Transportation Technology Innovation Meetings (VTM), l’unica business convention in Italia dedicata all’industria automotive e dei trasporti.

La due giorni ha avuto inizio nella giornata di ieri e ha sfoggiato cifre record: oltre 300 aziende, 136 divisioni acquisti & R&D rappresentate da 2100 buyer e 3.500 appuntamenti B2B. Sullo sfondo, invece, il tema forte individuato, dal ministro per lo Sviluppo Giancarlo Giorgetti presente in collegamento all’evento: la convergenza delle due «grandi rivoluzioni che sono anche i pilastri del Pnrr, la rivoluzione digitale e quella ecologica». La posta in gioco interessa sia il breve periodo sia la nostra epoca storica più in generale: seguendo ancora le parole di Giorgetti, infatti, bisogna ricordare che «tutto quello che avviene attorno all’automotive è centrale» e che «se è vero che storicamente intorno all’automobile si sono consumate le rivoluzioni industriali che sono poi anche diventate anche rivoluzioni sociali e di costume, credo che sia importante concentrarsi su quella che è la spina dorsale e industriale del Paese».

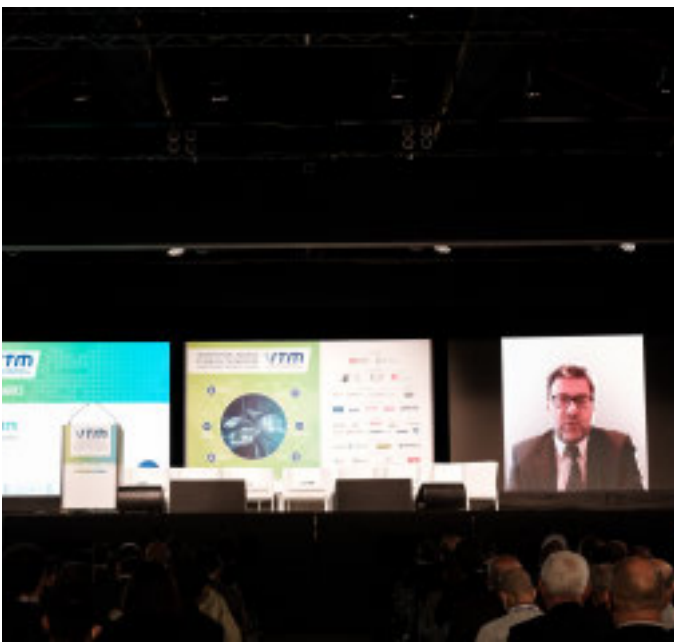
VTM, quindi, rappresenta un’occasione non solo di business ma anche di confronto su competenze, innovazioni e tematiche di maggior rilievo e attualità come la digitalizzazione dei processi, l’elettrificazione dei veicoli e batterie, i nuovi modelli di mobilità sostenibile e smart... Il protagonista indiscusso



dell’edizione 2022 del VTM è proprio l’innovazione nelle sue svariate declinazioni tra i prodotti in esposizione, le va-

rie tematiche (carburanti alternativi, guida autonoma, elettrificazione...) affrontate nelle quasi 60 conferenze pre-

viste nei due giorni, i brand e le start up innovative. Spicca, in particolare, la vetrina dei prodotti esposti in anteprima:



In corso ancora per tutta la giornata di oggi, la Vtm Convention ospita quasi 60 conferenze e oltre 300 aziende. Tante le proposte in anteprima: dalle supercar rosse fiammanti alle potentissime moto elettriche realizzate a Venaria, fino ai droni e ai tram a guida autonoma.

le supercar rosse fiammanti, le potentissime moto elettriche realizzate a Venaria da 2Electron, i droni con le ali o con quattro serie di eliche, i taxi volanti, i tram a guida autonoma...

Sempre in anteprima, inoltre, sono stati pubblicati anche gli importanti dati del settore (il Focus mercato veicoli

commerciali e industriali in Italia di ANFIA per il 2021). Su questo fronte il comparto paga ancora gli ultimi eventi avversi (il covid, la crisi dei semiconduttori e il conflitto in Ucraina) ma registra anche i primi, seppur timidi e lontani dai livelli pre-pandemia, segnali di ripresa. Nello scorso anno, infatti, in Italia sono stati registrati oltre 183mila veicoli commerciali leggeri, il 15% in più del 2020. L’83% di questi è alimentato a diesel, ma la quota delle propulsioni alternativa registra un aumento, con i VCL elettrici che crescono dallo 0,7% al 2% di quota nel 2021. Le immatricolazioni degli autocarri pesanti dello scorso anno ammontano invece a poco meno di 25mila, il 22% in più rispetto al 2020. Nel complesso il parco circolante italiano ha un’età media di 18,5 anni, il secondo più vecchio dopo la Grecia nell’Unione Europea.

«Dobbiamo avere coscienza - le parole di Giorgetti - di quella che è oggi la realtà dell’automotive in Italia: si costruiscono molte meno autovetture che in passato, né costruiamo la metà della Francia, un quarto della Spagna, un settimo della Germania, esiste una filiera dell’automotive però molto consolidata, ma lo sappiamo tutti ed è su questo che dobbiamo riflettere, queste rivoluzioni in qualche modo mettono a rischio tutto ciò che diamo per scontato ed è consolidato. Qualche difficoltà sicuramente l’avremo e quindi dobbiamo essere in grado di accettare questa sfida e vincerla». «E per vincere questa sfida tecnologica - ha concluso il ministro dello Sviluppo economico - dobbiamo avere lo Stato che mette a disposizione, come hanno fatto anche tutti gli altri governi europei, risorse importanti».

La questione automobilistica e la rivoluzione prospettata non possono lasciare indifferente il Piemonte in particolare modo. Come evidenziato dalla Regione, infatti, un terzo delle imprese dell’automotive si trovano a Torino e nelle altre province piemontesi e il 40% del fatturato e dei 60.000 addetti al settore sono legati alla nostra regione. In una parola il Piemonte possiede una vera e propria «vocazione» per il mondo dell’auto, rappresenta la sede più naturale per accogliere una grossa business convention dedicata al tema e, forse, può ambire a essere la culla del cambiamento prossimo.

FINISCE LO STATO D’EMERGENZA, MA LE DIFFICOLTÀ PER I CITTADINI RESTANO

Ztl, il Comune torna a battere cassa

Telecamere di nuovo accese mentre è polemica anche sulle strisce blu

■ Dagli effetti di lungo termine legati alla crisi generata dal Covid fino a rincari energetici ed aumenti del costo del carburante favoriti dalla speculazione legata al recente conflitto in Ucraina. È inutile dire che i problemi per le tasche dei cittadini sono molti: l’inflazione rimane, così come la disoccupazione e le vessanti scadenze tributarie. In un luogo, però, parrebbe mancare questa visione d’insieme della situazione: il Comune di Torino, dove la nuova amministrazione a guida Pd considera definitivamente chiusa la pratica Covid e punta a tornare alla “normali-

tà” soprattutto per ciò che riguarda il battere cassa. Esempio lampante è la prossima riattivazione (da domani) della ZTL e delle sue telecamere ai varchi: dal lunedì al venerdì sarà vietato circolare in auto nel quadrilatero compreso tra corso Cairoli/Lungo Po - corso San Maurizio/corso Regina Margherita - corso Palestro/via Vittorio Amedeo II - corso Matteotti/corso Vittorio Emanuele II, pena una salatissima multa. Non è finita qui però: l’assessore alla Mobilità Foglietta sembra non accontentarsi della ZTL centrale, suggerendo la creazione di «nuove ZTL dislocate per la



città». Decisioni che lasciano molti torinesi alquanto perplessi: nei mesi in cui le telecamere sono rimaste spente non si è assistito ad ingorghi e neppure ad aumenti della polluzione legata all’uso dell’auto nel centro cittadino, quindi perché volerne la riattivazione e addirittura l’espansione? Forse un motivo esclusivamente economico, per fare cassa diciamo, visti i sempre più spaventosi buchi che il Comune genera da anni. In questa direzione si muovono infatti anche altre decisioni inserite nel Bilancio di previsione 2022/24, come l’aumento dell’IRPEF, criticato dalle opposizioni. Non solo, nel nuovo bilancio pare quasi assente l’interesse per il reparto automotive, come ha avuto modo di denunciare Fratelli d’Italia: «Avremmo voluto vedere maggior impegno per un indotto che genera il 15% del PIL del Piemonte, fino al para-

dosso che sul DUP leggiamo che Torino potrebbe diventare un nuovo centro per l’indotto legato al mondo della bicicletta». Un’evidente contraddizione con quanto detto dal Sindaco Lo Russo, che lunedì, dopo l’incontro con i vertici di Stellantis, aveva ribadito più volte come considerasse centrale il comparto per lo sviluppo della città. Sulla volontà del Comune di monetizzare critica anche la Lega, che accusa la Giunta «di voler fare cassa sulla pelle dei cittadini, come dimostrano i 102 milioni di euro che la Giunta Lo Russo vuole incassare sulle multe (il 15 per cento in più dello scorso anno), e la previsione di 1.700 nuovi parcheggi a pagamento in San Paolo e Cenisia». Per i cittadini parrebbe essere tornata davvero la normalità, ma solamente per quel che riguarda l’esborso di denaro.

Alberto Bozzalla

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL PIEMONTE,
LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Via Bologna 148 - Torino
TEL.: 0112686.1 - PEC: izsto@legalmail.it
Estratto esito procedura aperta N. 2021/280

Oggetto: procedura aperta telematica n. 2021/280 per l'affidamento in accordo quadro della fornitura triennale in 30 lotti di reagenti per i laboratori dell'Istituto, con eventuale proroga semestrale a scadenza ed utilizzo del quinto d'obbligo. N. gara Simog: 8058325. Aggiudicazione: Determina dirigenziali del Responsabile S.C. Acquisto beni, servizi e tecnologie n. 419 del 5 agosto 2021 (aggiudicazione parziale) e n. 483 del 1 ottobre 2022 (aggiudicazione lotto 1). Dite partecipanti (ammesse): n. 8. - Dite aggiudicatricie e importi di aggiudicazione: VWR International S.r.l. (Milano) lotto: 1 € 2.832,00; 3 € 3.699,00; 13 € 7.336,00; Diapath S.p.A. (Martinengo - Bg) lotto 4 € 3.118,00 e 12 € 1.709,00; Merck Life Science S.r.l. (Milano) lotto 6 € 1.980,00, 8 € 5.060,00 e 15 € 8.555,00; Carlo Erba Reagents S.r.l. (Cornaredo - MI) lotto 9 € 20.786,00, 11 € 2.310,00, 22 € 8.625,00, 29 € 8.645,00, e 30 € 4.400,00; Scharlab Italia S.r.l. (Milano) lotto 10 € 4.600,00; Life Technologies Italia (Monza) lotto 17 € 1.650,00, 19 € 30.800,00 e 24 € 1.350,00; Euroclone S.p.A. (Milano) - lotto 23 € 5.952,00, 25 € 2.760,00 e 27 € 1.080,00 oltre Iva. Risultano deserti i lotti 2 - 5 - 7 - 14 - 16 - 18 - 20 - 21 - 26 - 28. L'avviso integrale GUUE può essere scaricato dal sito internet dell'Istituto all'indirizzo web <http://trasparenza.izsto.it/amm-trasparenze/bandi-e-avvisi-di-gara>. Responsabile unico del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Piras tel. 011/2686218. Il Dirigente S.C. Acquisto Beni, Servizi e Tecnologie
Dott. Aldo Corgiat Loia

FONDAZIONE MUSEO
DELLE ANTICHTI EGIZIE DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA - CIG 915817386E

Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - via Accademia delle scienze n. 6, 10123 Torino - Tel. 011.5617776 - PEC fme.torino@pec.museoegizio.it
Oggetto: affidamento dei lavori di restauro conservativo delle facciate esterne di palazzo del collegio dei Nobili. Luogo di esecuzione: Torino. Importo: € 2.385.375,76. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Durata del contratto: la durata complessiva dell'appalto è riassunta nel cronoprogramma allegato alla documentazione di gara. Termine ultimo di ricezione offerte: 19 aprile 2022 ore 12.00. Responsabile del procedimento: Samantha Isaia. Documentazione integrale di gara disponibile su www.museoegizio.it
Torino, 28 marzo 2022

CONSORZIO
SERVIZI ECOLOGIA
ED AMBIENTE

BANDO DI GARA
E' indetta gara a procedura aperta per il servizio di recupero, effettuato da impianto autorizzato, di rifiuti biodegradabili di cucine e mense E.E.R. 20.01.08. Valore totale stimato: € 2.591.530,46 + IVA. Lotto I CIG 9110091CE8 importo € 2.249.137,46. Lotto 2 CIG 9110100458 importo € 342.393,00. Durata: 36 mesi. Criterio: Prezzo più basso. Ricezione offerte: 16/05/2022 h 12:00. Apertura: 16/05/2022 h 14:30. Invio GUUE 18/03/2022. Il Responsabile Area Tecnica
dott. Tallone Flavio

CULTURA

Papiri restaurati, divinità e supereroi al Museo Egizio

*Debutta il percorso dedicato ai personaggi della Marvel
«Nel laboratorio dello studioso» il Libro dei Morti di Baki*

Salvatore Ardini

■ Non solo mummie e faraoni al Museo Egizio di Torino. A sbarcare nelle sale di via Accademia delle Scienze 6 saranno prossimamente anche i supereroi. Si tratta della nuova offerta di visita guidata dal titolo «Divinità e Supereroi», ideata da un'egittologa del Museo, in arrivo ad aprile in occasione del debutto della serie Marvel Studios «Moon Knight», disponibile in streaming a partire da ieri sulla piattaforma Disney+.

Attraverso un percorso tematico della durata di un'ora, che coinvolge le più importanti sale del Museo Egizio, ai visitatori è offerta la possibilità di scoprire i miti e le divinità dell'antico Egitto, alcuni dei quali presenti proprio nella serie Marvel. L'ultimo prodotto di Disney+ segue infatti la vita di Steven Grant, un tranquillo impiegato di un negozio di souvenir, che viene colpito

da vuoti di memoria e ricordi provenienti da un'altra vita. Steven scopre infatti di avere un disturbo dissociativo dell'identità e di condividere il suo corpo con il mercenario Marc Spector. Mentre i nemici di Steven/Marc

si avvicinano, i due devono indagare sulle loro identità complesse, spingendosi al tempo stesso in un mistero mortale tra i potenti dèi dell'Egitto.

Ma l'offerta dell'Egizio non si ferma al nuovo per-



corso guidato: protagonista del secondo appuntamento 2022 del ciclo «Nel laboratorio dello studioso» è infatti il «Libro dei Morti di Baki», in esposizione fino al 5 giugno. Si tratta di un papiro i cui frammenti sono rimasti cu-

stoditi per circa due secoli nei depositi del Museo Egizio, e che ora (dopo una lunga e complessa opera di restauro e ricomposizione, iniziata nel 2014) sono stati riportati a nuova vita. Ad essere esposto è più di metà

del papiro funerario, costituito da una raccolta di formule magiche, incantesimi ma anche da preghiere e inni agli dèi. «Grazie al Libro dei Morti di Baki - spiegano i curatori dell'esposizione - abbiamo oggi un'idea più chiara di quale fosse la sequenza testuale adottata nei papiri funerari di Deir el-Medina». I partecipanti al percorso avranno modo di approfondire l'opera di restauro del papiro, avvenuta sotto la direzione di Sara Demichelis (egittologa della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Torino, che cura la mostra insieme a Susanne Töpfer responsabile della Collezione Papiri del Museo Egizio) e Elisa Fiore Marochetti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Torino, in collaborazione con il Museo Egizio, l'Archivio di Stato di Torino e l'Istituto di Archeologia orientale del Cairo.

L'eredità del compositore torna a Torino

L'archivio di Ezio Bosso trova casa al Polo del '900

■ Documenti, spartiti e fotografie, ma anche le sue bacchette, il pianoforte, il contrabbasso e ancora il Disco D'oro, insieme a quaderni con pensieri e poesie che rivelano il lato più intimo del maestro. È questa l'eredità di Ezio Bosso, che inizialmente disseminata tra le sue case di Londra, Torino e Bologna torna finalmente a casa, nel capo-

luogo piemontese. A raccoglierla è il Polo del '900, che insieme alla famiglia del compositore scomparso ha deciso di collocarla all'Istituto Piemontese Gramsci. «Sono emozionati oggi perché Ezio ha una casa a Torino ed è una cosa da non succedeva da tempo - racconta il nipote di Ezio, Tommaso Bosso -. Il rapporto con questa città è stato

molto conflittuale, questo è un punto di arrivo, ma anche un punto di partenza». L'iniziativa dedicata al maestro comunque non termina con la raccolta del materiale: l'obiettivo è quello di rendere l'archivio «vivo» con collaborazioni e progetti. «È un progetto per una memoria interpretata in maniera diversa - spiega la sorella Ivana Bosso -. Sarebbe stato facile lasciare tutto a un archivio che si occupa di musica, ma abbiamo scelto il Polo per costruire una cittadinanza culturale che rompesse le solite dinamiche».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



ROYAL PALACE LUXURY SUITES HOTEL GRAND HOTEL SITEA

SUITES DI LUSSO, ATMOSFERE SABAUDE E CUCINA STELLATA



Aperte le sue porte nel centro di Torino il Royal Palace Luxury Suites Hotel *****¹, dimora storica con sei splendide luxury suites firmate Grand Hotel Sitea, elegante e lussuoso riferimento dell'hôtellerie cittadina da più di 90 anni. Raffinato palazzo dell'800 affacciato sulla centralissima Via Carlo Alberto, è stato ristrutturato rispettando fedelmente l'atmosfera e "l'esperienza sabauda". L'alta cucina è normalità quotidiana grazie allo Chef Stellato Fabrizio Tesse, abile fautore dei piatti del Bistrot "Carlo & Camillo" e del Ristorante "Carignano", insignito nel 2019 dell'ambita Stella Michelin. Grand Hotel Sitea, Royal Palace Luxury Suites, Ristorante Carignano e Bistrot Carlo & Camillo; quattro declinazioni, in pieno centro, dell'art de vivre torinese.



GRAND HOTEL
SITEA
TORINO

GRAND HOTEL SITEA

ROYAL PALACE LUXURY SUITES

RISTORANTE CARIGNANO

Carlo e Camillo
BISTROT DEL CARIGNANO

Torino
Via Carlo Alberto, 35
Tel. +39 011 5170171
www.grandhotelsitea.it



■ Cinque anni fa, il 31 marzo 2017, è nata la Biblioteca 0-18 di Cuneo, naturale prosecuzione di un progetto di promozione della lettura che affonda le proprie radici in tanti anni di attività e di servizio della Biblioteca dei bambini e dei ragazzi di Cuneo e nell'esperienza della più recente Biblioteca del Progetto adolescenti.

I lettori hanno sempre dimostrato grande affetto nei confronti delle biblioteche ragazzi della città. Anche per questo si decise di fare dell'inaugurazione una grande festa che coinvolgesse tutta la cittadinanza (e non solo) e di far sì che i lettori fossero protagonisti fin da subito di questo grande cambiamento. Quasi in 600 risposero all'appello e il 31 marzo 2017, tutti insieme (bambini, ragazzi, adulti), realizzarono l'ultimo pezzo di trasloco, passando circa 200 libri di mano in mano dalla Biblioteca dei bambini e dei ragazzi di via Cacciatori delle Alpi 4 a quella nuova di Palazzo Santa Croce.

Da allora, la crescita della Biblioteca è stata costante: nel pubblico (in questi cinque anni sono stati tesserati più di 3.100 lettori, per un totale di oltre 8.500 iscritti), nel patrimonio (che ad oggi conta oltre 35.000 volumi), nelle iniziative e attività che lungo l'anno vengono proposte a tutte le fasce d'età, per bambini, ragazzi e anche adulti.

A partire da quel momento i utenti di tutte le età, da 0 a 18 anni, esplorano in autonomia gli scaffali con la certezza di trovare sempre qualcosa che fa per loro. I colori e i disegni che caratterizzano gli spazi (regalati alla città dal pluripremiato illustratore Chris Haughton) sono bussole che conducono i lettori di età diverse attraverso stanze diverse. Non si nasce lettori, si diventa, e il piacere di leggere vuole spazi per potersi muovere liberamente e fare scelte e valutazioni personali.

Dall'apertura sono state realizzati circa 200 appuntamenti gratuiti per famiglie tra letture, laboratori, seminari, corsi di approfondimento. A questi si aggiungono le oltre 440 visite guidate per le scuole, sempre gratuite, svolte al mattino per classi dell'infanzia, primaria, secondaria di 1^a e 2^a grado, realizzate in collaborazione con ABL-Amici delle Biblioteche e della Lettura OdV. In virtù del progetto Nati per Leggere, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, sono stati inoltre consegnati quasi 1100 libri dono ai neonati di Cuneo, primo passo per avvicinare le famiglie al mondo della lettura.

Negli ultimi anni sono nati e cresciuti due gruppi di lettura: Libera-mente, per ragazzi dagli 11 ai 13 anni e Semplicemente lettori, per i giovani adulti da 14 a 18 anni.

Gli anni della pandemia hanno messo a dura prova le biblioteche: ci si è dovuti adattare e reinventare, rimodulando iniziative e attività in modalità online, modificando le condizioni di prestito e fruizione dei servizi. Famiglie, bambini e ragazzi hanno risentito molto della mancata possibilità di accedere agli spazi. Ora però se ne stanno

CULTURA

Un pomeriggio di festa per i cinque anni della biblioteca 0-18

Un laboratorio per famiglie celebrerà il primo lustro della biblioteca dei bambini e dei ragazzi

riappropriando e la vita della Biblioteca sta tornando quella di un tempo.

Sono ripartite le attività in presenza, gli spazi sono nuovamente a disposizione per la lettura e lo studio, tanti piccoli lettori li stanno scoprendo per la prima volta, affascinati dalle figure di Chris Haughton sulle pareti. Sono come un moderno affresco, che resterà nel tempo a ricordare che i muri non esistono quando si legge: quando si apre un libro, ogni luogo diventa un altrove dove avventurarsi con curiosità.

La Biblioteca 0-18 è molto attiva anche sul web, attraverso il quale propone consigli di lettura, iniziative, percorsi narrativi: i profili Instagram, Facebook, Eventbrite sono seguiti da oltre 5400 utenti.

Oggi festeggeremo questi primi cinque anni di attività con un laboratorio dedicato ai bambini di 3 e 4 anni, Prova a dire... Abracadabra (gratuito; prenotazioni online sul sito bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it). E per tutti i lettori che quel giorno passeranno dalla Biblioteca ci sarà una piccola sorpresa.

APPUNTAMENTO VENERDÌ SERA

Beppe Ghisolfi su class CNBC: i nostri risparmi tra guerra e inflazione

■ Il Banchiere scrittore, neo Leone d'oro di Venezia alla Carriera, torna come ospite e opinionista nel programma «5 giorni sui mercati». Un ritorno di «Class» per il Banchiere scrittore, neo Leone d'oro di Venezia alla Carriera, venerdì sera nel seguito spazio di analisi della principale attualità macroeconomica e finanziaria, condotto in studio da Marina Valerio sulle frequenze di Class CNBC: la puntata si soffermerà sulle conseguenze del conflitto in Ucraina e dell'inflazione energetica e alimentare nei confronti dei risparmi delle famiglie e delle prospettive delle imprese. Conseguenze che saranno destinate a protrarsi, nei nostri portafogli, anche oltre gli auspicabili accordi di tregua e di pace ai quali le diplomazie stanno lavorando. L'educazione finanziaria, al centro degli interventi del Professor Ghisolfi, si confermerà un elemento cognitivo irrinunciabile in ognuno di noi per mettere in atto comportamenti e scelte in grado di proteggere, senza cedere alle sirene speculative, il potere d'acquisto di quanto è stato accantonato e non speso durante il lockdown sanitario del 2020 ma che adesso viene messo a rischio dalle tensioni belliche sui mercati dell'energia e delle materie prime agricole: mercati le cui quotazioni sono determinate da strumenti e vocaboli della finanza spesso poco o per nulla conosciuti o spiegati dai grandi mass media ma diventati di pubblico dominio dalla fine di febbraio dopo l'invasione russa dell'Ucraina. Altrettanto importante sarà la lente focalizzata sulla funzione anticiclica che, in maniera spontanea, diverse Banche, a vocazione territoriale e distrettuale, stanno mettendo in campo con la creazione di linee di finanziamento in conto liquidità per consentire alle aziende clienti, con prospettive di mercato, di non interrompere cicli e processi di produzione a causa degli eccessivi rincari intervenuti nei fattori energetici e combustibili e, con riferimento al settore alimentare strategico per il made in Italy, nelle materie prime cerealicole e fertilizzanti non di rado d'importazione.



“La Biblioteca 0-18 compie cinque anni e li festeggia con un laboratorio speciale, dedicato ai nostri amici più giovani. Sono loro i destinatari prioritari dell'attività di promozione della lettura che si svolge ogni giorno nei colorati e accoglienti spazi inaugurati nel 2017, che presto vedranno al loro fianco la bi-

blioteca adulti, il cui trasferimento andrà a completare la nuova, maestosa biblioteca cittadina, con un intervento di recupero di ampio respiro e grande ambizione, che porterà Palazzo Santa Croce al centro della vita culturale del nostro territorio” dichiara Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cu-

neo.

La staffetta partita 5 anni fa continua: di libro in libro, di lettore in lettore, sempre a caccia di nuove storie, per avvicinare piccoli e adulti alla lettura e per aiutare i genitori a ricordare, con la magia delle parole, che tutti i grandi sono stati bambini.

RC

SANITÀ

Il dottor Francesco Riso nel Coordinamento regionale dell'Area Psichiatrica

■ Francesco Riso, direttore del dipartimento di Salute Mentale interaziendale di Asl CN1 con l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, è stato nominato dalla Regione Piemonte nel Coordinamento regionale dell'Area Psichiatrica, come rappresentante per i Dipartimenti di Salute Mentale, dell'area Omogenea Sud Ovest.

Il Coordinamento, articolato in un'area ospedaliera, territoriale e della residenzialità, dovrà, tra l'altro, occuparsi di: raccogliere e analizzare i bisogni sul territorio; valutare le proposte degli organismi che a livello ministeriale o di Conferenza Stato-Regioni, si occupano dei temi della salute mentale; approfondire temi di interesse comune dei DSM e linee di azione uniformi rispetto a varie tematiche; monitorare le azioni delle strutture che si occupano di salute mentale; promuovere attività di informazione e formazione su tematiche di interesse comune; tenere i rapporti con i vari portatori di interesse.

COLDIRETTI CUNEO

Vino: giù i prezzi al dettaglio, ma boom dei costi in cantina

■ In controtendenza rispetto all'andamento generale calano dello 0,4% al dettaglio i prezzi di vendita del vino mentre i costi di produzione a carico delle cantine balzano a causa dei rincari della bolletta energetica e di vetro, carta, sughero, legno e trasporti. E quanto emerge da un'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat dell'inflazione a febbraio 2022 che evidenziano una grave criticità per il settore, unico a scendere nella spesa alimentare, che cresce del 5,7% a livello generale. Gli effetti della guerra in Ucraina con l'esplosione dei costi di produzione per le aziende agricole – spiega Coldiretti Cuneo – si sommano a quelli delle politiche commerciali adottate al dettaglio, con sottocosto e promozioni.

“Una situazione difficile per il vino tricolore che è già stato colpito dalla crisi della ristorazio-

ne a causa del Covid e ora subisce anche gli aumenti legati ai trasporti, ai rincari dell'energia e degli imballaggi. In alcuni settori come quello vitivinicolo – dichiara Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo – la ristorazione rappresenta addirittura il principale canale di commercializzazione per fatturato. Serve, quindi, un adeguamento dei listini per sostenere un comparto di eccellenza, cruciale per l'economia provinciale”. Un comparto – sottolinea Coldiretti Cuneo – che coinvolge 6.500 imprese, conta una superficie vitata di oltre 16.000 ettari, una produzione di quasi 1 milione di ettolitri e ben 18 DOC e DOCG che ricomprendono quasi 100 tipologie di vini. Per maggiori informazioni visitare il sito web <https://cuneo.coldiretti.it>

Asl Cn1

Riorganizzazione delle vaccinazioni anticovid-19

Dal 4 aprile le vaccinazioni ANTICOID-19 tramite convocazione diretta con messaggio o adesione su Portale “ilpiemontetivaccina” e ad accesso diretto per le seguenti categorie:

1° dose over 12 (ad esclusione del vaccino NOVAVAX per il quale occorre la preadesione su portale Regionale)
3° dose booster (per chi ha maturato i 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario)
saranno disponibili presso i seguenti centri vaccinali:
SAVIGLIANO: Ospedale S.S. Annunziata via Ospedali n° 9 presso la sala prelievi. Martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 19.30.
FOSSANO: Ospedale S.S. Trinità via dell'Ospedale n° 4 presso la sala prelievi. Lunedì dalle 14.30 alle 19.30.
SALUZZO: Ospedale Civile Via Spielberg n° 58 presso Poliambulatori 1° piano. Venerdì dalle 14.30 alle 19.30.

MONDOVI: Ospedale Regina Montis Regalis via San Rocco, 99 presso la sala prelievi, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 19.30.
Solo tramite adesione su Portale “ilpiemontetivaccina” o convocazione diretta:
CEVA Ospedale Poveri Infermi Regione San Bernardino n° 4.

Sempre dal 4 aprile, a **BORGOSAN DALMAZZO** le vaccinazioni anticovid-19 tramite convocazione diretta con messaggio o adesione su Portale «ilpiemontetivaccina» saranno disponibili presso il centro vaccinale: Poliambulatorio Asl CN1, piazza Don Raimondo Viale 2 presso sala prelievi nelle seguenti giornate: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 19.30.

Mentre l'accesso diretto per le seguenti categorie: 1° dose over 12 (ad esclusione del vaccino NOVAVAX per il quale occorre la preadesione su portale Regionale), 3° dose booster (per chi ha maturato i 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario). Lunedì dalle 14.30 alle 19.30.

RISULTATI MIGLIORI CHE IN ALTRE CITTÀ EUROPEE

Genova continuerà a viaggiare gratis su funicolari e metro

Successo della sperimentazione: boom di cittadini che lasciano l'auto a casa e minore inquinamento

Diego Pistacchi

■ Funziona. I genovesi sono pronti a cambiare le loro abitudini per viaggiare gratis sui mezzi pubblici. E non è questione di «braccino corto». La sperimentazione avviata quattro mesi fa dal Comune di Genova va oltre ogni aspettativa, e centra risultati tanto significativi anche dal punto di vista ambientale da essere prorogata fino a luglio. Quindi funicolari, ascensori e cremagliere resteranno gratuiti tutti i giorni per tutto il giorno, mentre sulla metro si viaggerà ancora gratis nelle due fasce orarie dalle 10 alle 16 e dalle 20 alle 22.

Innanzitutto i risultati. Marco Bucci si presenta con il sorriso sornione di chi ha vinto una sfida personale. La sua idea di puntare a un trasporto pubblico totalmente senza biglietto per i residenti ha imboccato la strada giusta. Nessuno pensa più che sia un'utopia quantificare il costo della «gratuità» e trasformarlo in una tariffa annua come un qualsiasi altro servizio urbano. Lo scopo primario è quello di incentivare a usare i mezzi pubblici, che tra l'altro - spiega il sindaco - saranno tutti elettrici entro il 2025. La sperimentazione, numeri alla mano, conferma proprio che si può fare e che i genovesi sono pronti a rinunciare all'auto o ai mezzi privati per avere il trasporto gratis. In questi 4 mesi l'incremento di passeggeri è stato rilevato nell'ordine delle decine di migliaia di genovesi. E di questi ben il 25% è rappresentato da persone che hanno addirittura modificato le proprie abitudini di viaggio proprio per usufruire della gratuità. Persone che hanno cambiato quando possibile anche gli orari del loro stile di vita. E al loro interno c'è anche chi - poco più di uno su quattro - prima viaggiava con mezzi privati e ha preferito passare al servizio Amt.

I numeri nel dettaglio, rilevati con i sistemi contapasseggeri e con indagini dirette sulla clientela, parlano da soli. Solo a marzo c'è stato un incremento del 33,4% nell'utilizzo di ascensori e funicolari. Boom anche per la metro, nonostante le fasce orarie, che hanno fatto segnare un aumento del 18%, pari a 36.000 passeggeri in più. Contando le auto e le moto private rimaste ferme, è stato calcolato che in ogni settimana di marzo sono stati eliminati più di 3.000 tragitti effettuati con mezzi con motori a combustione, con un sensibile beneficio ambientale.

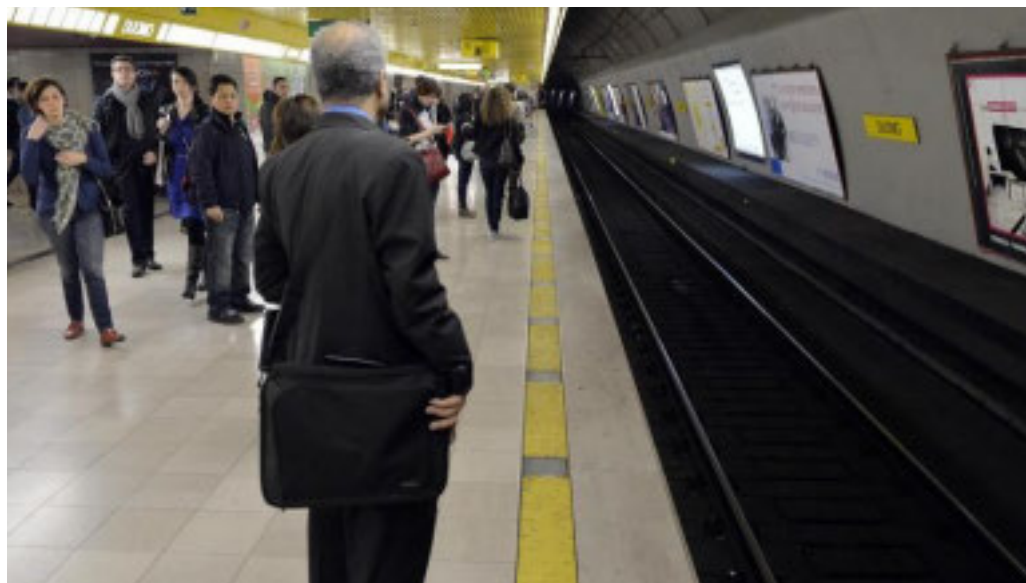
Genova è stata la prima città italiana di grandi dimensioni a sperimentare il trasporto pubblico gratuito per specifici mezzi e fasce orarie, mentre altre hanno optato per l'esenzione solo per alcune categorie di persone. Ma la strada era già stata tracciata in altre città in tutto il mondo. E la sorpresa è stata che Genova ha dimostrato di apprezzare l'idea molto più che altre realtà. I dati ottenuti sono infatti andati al di là dei risultati presenti in letteratura, indicando quindi un percorso di sviluppo di sicuro interesse.

Numeri che spiegano per-



TANDEM Campora e Beltrami

ché la sperimentazione debba proseguire verso l'obiettivo finale. Che nel suo primo passo è rappresentato dalla revi-



sione degli orari della città che potrà avvenire grazie ai Piani Spostamento Casa-Lavoro del Comune di Genova e delle principali aziende aventi sede sul territorio cittadino. «Genova ha l'ambizione di diventare la prima città in Italia con un trasporto pubblico a libero accesso», ha confermato Marco Bucci. Una sperimentazione che ovviamente ha avuto bisogno di un sostegno economico utile anche a fare un'ulteriore valutazione, ad avere un rapporto costi/benefici. «Se si fossero destinate le stesse risorse per ridurre tariffe e abbonamenti in modo generalizzato

- spiega il coordinatore della mobilità urbana sostenibile Enrico Musso - avremmo fatto più contenti gli utenti del trasporto pubblico ma non avremmo «convertito» quasi nessun automobilista. Così invece si sono attratti nuovi utenti, che in questo modo hanno sperimentato il trasporto pubblico e i suoi vantaggi spesso sottovalutati». La sperimentazione è stata possibile grazie a un finanziamento pubblico fortemente voluto dalle istituzioni. «Ringraziamo il Comune e la Regione per aver trovato le fonti di finanziamento che potranno consentire di portare avanti

questa sperimentazione senza penalizzare la tenuta dei conti economici di Amt», ha sottolineato il presidente Marco Beltrami.

Ovvvia la soddisfazione dell'assessore alla Mobilità, Matteo Campora: «L'obiettivo era di rendere il Trasporto Pubblico Locale più attrattivo nei confronti di genovesi e turisti e i numeri dicono che ce l'abbiamo fatta - esulta -. Rinunciare al mezzo privato in favore di quello pubblico è un modo concreto per decongestionare il traffico cittadino, adottando abitudini di mobilità più attive e rispettose dell'ambiente».

LA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE

Ogni giorno in coda, Aspi chiude prima i suoi cantieri

Ieri ancora gravi problemi. Lavorazioni anticipate sulla A10: fine settimana liberi

■ Sembra una maledizione, ma da quando Autostrade per l'Italia ha confermato la sospensione dei cantieri tra Pasqua ed Euroflora, ogni giorno la Liguria vive giornate di ordinaria follia per le code e i problemi sulle due riviere, in particolare sul primo tratto di A10, a ponente. Anche quella di ieri è stata una mattinata difficile a causa dei cantieri: alle prime ore le code sono state registrate su tutte le direttrici poi progressivamente smaltite nel corso della mattinata.

Sulla A10 in direzione Genova si è verificata una coda di 11 chilometri tra Savona e Arenzano per lavori. Verso Ventimiglia, si è formata una coda di un chilometro tra il bivio A10/A26 dei Travori e Arenzano. Traffico rallentato tra Genova Aeroporto e il bivio A10/A7 Milano-Genova per traffico intenso. Sulla A12 in direzione Genova tra Nervi e Recco per lavori si è arrivati ad altri due



chilometri. Ma se tra due settimane verranno smantellati i cantieri autostradali fino all'8 maggio, Aspi comunica un'altra notizia positiva che darà un po' di respiro fin da subito a chi percorre la rete ligure. Ieri il tavolo di confronto che si è svolto tra la società e le istituzioni territoriali della Liguria è stato partico-

larmente importante per fare il punto sulla programmazione dei cantieri sulla rete ligure.

In particolare, Aspi è riuscita ad anticipare le principali fasi lavorative del cantiere sulla A10 Genova-Savona per la manutenzione della galleria «Madonna delle Grazie II» che, attivato negli scorsi tre fine settimana di marzo, ha costretto la deviazione sulla A26 Genova Voltri-Gravellona Toce in direzione Alessandria/Gravellona dei veicoli provenienti da Genova e diretti verso Savona, causando lunghi oncolonnamenti. Non sarà più dunque necessario chiudere il bivio A10/A26 nei prossimi due fine settimana 1-4 e 8-11 aprile come inizialmente programmato; le lavorazioni residue saranno svolte in notturna nei prossimi 15 giorni senza impatto sul traffico.

In occasione della riunione di ieri Aspi ha inoltre confermato un progres-

sivo alleggerimento su tutte le tratte, nel rispetto della normativa e di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, reso possibile soprattutto grazie all'importante lavoro svolto dalle maestranze che sono riuscite a terminare con anticipo alcune lavorazioni. Altre lavorazioni sono state riprogrammate per il mese di maggio anche a causa delle previsioni meteorologiche.

L'ammodernamento della rete è azione necessaria, ma l'azienda cercherà di rendere più agevoli gli spostamenti. Oltre allo stop dei cantieri fino all'8 maggio, per tutto il periodo primaverile ed estivo la rete ligure sarà sempre libera dai cantieri nei weekend. Inoltre, si valuterà quotidianamente la possibilità di sospendere i cantieri nel momento in cui si creassero problemi rilevanti e più importanti rispetto a quelli previsti.

MA LA GUERRA FRENA LA CESSIONE

Tre gruppi stranieri interessati all'acquisto della Sampdoria

«Al momento ci sono tre soggetti, tutti stranieri, che stanno procedendo all'esame dei dati inseriti nella data room. Si tratta di realtà serie ed importanti, per le quali abbiamo accertato disponibilità economiche di rilievo e quindi di garanzia».

È quanto annunciato all'agenzia Ansa Gianluca Vidal, proprietario legale (trustee) della Sampdoria attraverso il trust Rosan. «Si tratta di un passaggio importante a cui seguirà poi quello fondamentale relativo alla negoziazione del prezzo: il mio auspicio è quello che arrivi l'offerta definitiva entro l'estate ma chiaramente bisognerà vedere la controparte e capire se questi tempi potranno essere rispettati», spiega ancora Vidal che sta seguendo la trattativa della cessione della Sampdoria da dicembrem da quando

ci fu l'arresto del presidente Massimo Ferrero per reati contabili in relazione ad alcune sue società in Calabria.

«Negli ultimi giorni è arrivata anche la manifestazione d'interesse di un soggetto che opera in Europa ed è già legato al mondo del calcio - prosegue Vidal -. Senza dubbio c'è grande interesse nei confronti della Sampdoria, in questi mesi abbiamo avuto richieste di informazioni costanti: con tutti la priorità è stata quella di verificare la reale identità di ciascun soggetto interessato e la provenienza delle loro disponibilità economiche. Adesso con altri tre-quattro soggetti si sta discutendo e credo che si possa arrivare anche con loro alla due-diligence: al momento con queste realtà c'è un leggero ritardo dovuto inevitabilmente alla guerra in Ucraina»

NONOSTANTE LO SGARBO DELL'ORARIO

La Nord si trasferisce a Verona per far sentire il Genoa in casa

La beffa della Lega Calcio non ferma i tifosi del Genoa che, dopo la rabbia per la decisione di stabilire l'incontro per lunedì alle 18.30 con la scusa di una presunta manifestazione cittadina, hanno ugualmente fatto incetta di biglietti per la trasferta, al punto che a Verona sarà un Genoa formato «casalingo».

L'entusiasmo generato dall'arrivo della nuova proprietà, dal lavoro di Blessin in panchina e dal successo con il Torino prima della sosta, che ha rimesso in corsa per la salvezza il Genoa, farà sì che nonostante la sfida con i gialloblù si giochi on un orario impossibile il Grifone sarà seguito da migliaia di supporters.

Il primo contingente di tagliandi messo in vendita, 1.781 posti in Curva Nord Superiore, è andato esaurito in due giorni e così la società scaligera ha deciso di apri-

re un altro settore, la Curva Nord Inferiore, con 1.462 tagliandi disponibili.

Tra l'altro i residenti della provincia di Genova potranno comprare solo biglietti del settore ospiti mentre i genoani residenti in altre province potranno invece acquistare tagliandi di ogni settore.

Un'occasione in più per dare il massimo sostegno alla squadra, nonostante quello che era sembrato un autentico boicottaggio della Lega ai tifosi rossoblù e allo stesso Genoa. Infatti lunedì sarà chiusa per squalifica la Curva Sud, cuore del tifo veronese, dopo gli striscioni vergognosi contro la tifoseria napoletana. La scelta di fissare la gara in un orario proibitivo per le trasferte aveva assunto tutta l'aria di un tentativo di colmare il gap di tifo sugli spalti e di non moderare gli effetti della «punizione» sui gialloblù.

L'INCONTRO E LO SPETTACOLO DI STASERA ANCHE IN DIRETTA STREAMING

La Storia in Piazza torna per raccontare il futuro

Al via oggi a Palazzo Ducale, la prestigiosa rassegna con incontri, mostre, film e dibattiti sul nostro domani

■ Mai come di questi tempi bisogna parlare di Storia. E occorre anche usare le parole giuste per discuterne, perché diventano Storia - quella ufficiale - le «narrazioni» che vengono fatte dai contemporanei, che sempre hanno punti di vista soggettivi più che oggettivi. Lo vediamo in questi giorni, con la guerra in Ucraina, per esempio, dove si rischia che fake news assurgano al valore di Storia. E così ben venga la nuova edizione, l'undicesima, de «La Storia in piazza», uno degli appuntamenti culturali di maggior prestigio a livello nazionale per quanto riguarda la divulgazione e l'approfondimento delle tematiche storiche.

Il focus scelto quest'anno è «Raccontare la Storia».

Stamattina la rassegna parte con i laboratori per le scuole, poi, alle 17 il Cortile Maggiore ospiterà «Il Tappeto del Mondo. Intrecci di storie per un futuro senza guerre». Il reading racconta l'ecidio di Sant'Anna di Stazzema - quando il 12 agosto 1944 si consumò uno dei più atroci crimini commessi dai nazi-fascisti ai danni delle popolazioni civili - e il percorso di memoria ed educazione al rispetto tra i popoli che ha visto l'istituzione del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema nel 2000 e il pro-



Palazzo Ducale, fulcro della vita culturale genovese

getto del Tappeto del Mondo per i 75 anni dalla strage. Alle 18 il padrone di casa, il professor Luciano Canfora terrà nella Sala del Maggior Consiglio la lectio di apertura sul tema «Storia e romanzo storico nel XIX secolo». Canfora, che insieme con Franco Cardini è il curatore de La Storia in Piazza 2022, passerà in rassegna le opere di scrittori europei - da Balzac a Hugo, da Tolstoj a Manzoni - che nei propri romanzi fanno spesso riferimento a vicende storiche nelle quali inquadrano personaggi e trame. Alle 19.15 inaugura nella Sala Liguria la mostra fotografica Afghana.

Reportage dal Centro di maternità di Emergency nella Valle del Panjshir. Fotografie di Laura Salvinelli, testi e cura di Virginia Vicario. Intervengono Laura Salvinelli, Virginia Vicario, la giornalista Silvia Neonato e Raffaella Baiocchi, ginecologa di Emergency. Gli scatti documentano quella che a molti era sembrata una pazzia, ovvero la scelta di Emergency di dare vita a un centro di maternità nell'isolata valle del Panjshir.

Al termine dell'incontro Cinema, Fascismo e Guerre Puniche; Scipione l'Africano (ore 19) in cui Marco Salotti parlerà del

film Scipione l'Africano (1937), realizzato in pieno regime fascista quasi come un monumentale instant movie sulla guerra di Etiopia, La Storia in Piazza trasloca al Teatro Eleonora Duse dove (ore 20.30) lo scrittore Paolo Rumiz sarà il protagonista di Canto per Europa, il racconto di una giovane siriana profuga di guerra, che fugge in barca a vela. La ragazza si chiama Europa e lo scrittore richiama il mito della fondazione del nostro continente, interrogandosi sulle sue origini, sui suoi valori e sulle sue lacerazioni.

Lo spettacolo sarà preceduto da una tavola rotonda sul tema «Pensare l'Europa, dalle origini al suo futuro», organizzata dall'Ufficio del Parlamento europeo a Milano insieme al Teatro Nazionale di Genova e a Palazzo Ducale. Il conflitto in corso in Ucraina e prima ancora la pandemia ci hanno costretto a ripensare a quale futuro vogliamo per la nostra Unione europea. Dovremo compiere scelte in materia economica, energetica, ambientale, politica che ridefiniranno il mondo così come lo conosciamo. Sarà possibile seguire incontro e spettacolo in diretta streaming al seguente link: <https://www.goodmorninggenova.org/>.

L'ALTRA CAMPANA

«Le ragioni della pace con la guerra dal 2014»

Daniele Biello*

■ (Chiamano Pace, dove fanno il deserto). Con poche parole, messe in bocca ad un regnante caledone, Tacito descrisse le modalità di espansione romana. Nel 1890 Engels, approfondendo lavori di Marx, scrisse - come appare nella tradizione italiana - «La politica estera degli zar» testo mai disponibile, in libera vendita, in Urss - fino al suo crollo - e, a suo tempo, «sconsigliato» da Stalin in una lettera segreta del 1934.

La geopolitica ha regole immutabili, al di là della sovrastruttura dei regimi e delle ideologie al governo. La crisi attuale porta alla luce tutte le tracce della politica estera russa, ad iniziare alla occupazione etnica dei territori. Poche storie! I russi sono sempre stati degli invasori seriali, come gli antiche romani, che hanno sempre voluto imitare; d'altronde Mosca era - solo per loro - la terza Roma.

Mentre «anime belle» come i curatori (Canfora e Cardini) della genovese «Storia in Piazza» (31 marzo - 3 aprile) invocano, con toni ai limiti dell'amoralità, e con molti falsi storici, le ragioni dell'invasore (Keynes - pur avendone donde - non pretese di avere ragione sulle ragioni della seconda guerra mondiale, vi era una guerra in atto!), ora le armi dell'invasore fanno strage dei civili.

Putin non sarà Hitler; ma nel 1936 chi avrebbe detto che Hitler, sarebbe stato «Hitler», prima di mostrarsi «Hitler»? (le virgolette sono volute)

In questi giorni, mentre consegnavo aiuti al rappresentante della comunità ucraina a Genova Vitaliy Tararashenko, vedo garrire sul «campanon de paxo», sopra Palazzo Ducale, la bandiera della Pace. Ma è stato il sindaco che ha chiesto di ammainare la bandiera di San Giorgio? È stato qualche oscuro funzionario che ha fatto questa scelta «politica»?

Poco conta.. Non ha importanza chi lercia un muro; importa che il muro sia zozzo. Si agita la bandiera arcobaleno ora? Con gli stivali russi che calpestano (dal 2014) una terra non loro? Stolidi scelte!

Churchill, in un commento agli accordi di Monaco, disse: «Potevano scegliere fra il disonore e la guerra. Hanno scelto il disonore e avranno la guerra!».

Ne parliamo fra qualche mese, se va bene.

*Saggista

SABATO A GENOVA

«Favola in danza per i bimbi ucraini»

■ Un aiuto concreto ai piccoli profughi ucraini, concedendo loro qualche ora di spensieratezza che unisca gioco, musica, racconti e danza. È l'iniziativa di Formazione Danzarte Genova, scuola di danza in via degli Archi da quasi quattro anni, che da sabato 2 aprile coinvolgerà 40 bambini ucraini nel suo percorso formativo «Favola in Danza». Il progetto, gratuito e patrocinato dalla Regione Liguria, è stato realizzato in collaborazione con la comunità ucraina di Genova. Ma non solo: alla chiamata lanciata dalla scuola di danza genovese hanno risposto molte realtà produttive e commerciali locali, che hanno contribuito alla completa riuscita dell'iniziativa, ciascuna con i propri mezzi e le proprie competenze: Grondona Pasticceria Genovese ha donato i biscotti per la merenda dei bambini, Visual'Think si è occupata della stampa delle magliette personalizzate «Favola in Danza», che verranno regalate a tutti i piccoli partecipanti, mentre Alessandra Pipino (parrucchieri ed estetica) ha donato materiale didattico e Franco Cosimo Panini ha regalato libri e giochi. Coinvolte anche l'interprete Zatspeylina Oksana e la psicologa Veronica Valle.

TEATRO CARLO FELICE

Concerto alla Gog lunedì prossimo

■ Lunedì prossimo, 4 aprile al Teatro Carlo Felice alle ore 20,30, si terrà il decimo concerto della Stagione GOG «Inverno e Primavera 2022». Per questo concerto la GOG ospita Gabriele Pieranunzi, uno dei migliori violinisti italiani in attività, Jin Ju, lodata dalla critica internazionale come una delle pianiste più interessanti della sua generazione e i Philharmonia Chamber Players, gruppo cameristico che unisce musicisti di diversa nazionalità: il violinista italiano Fabrizio Falasca, la violinista sudafricana Sarah Oates, la violista giapponese Yukiko Ogura e il violoncellista francese Eric Villeminey. Nonostante la recente formazione, il quartetto svolge già una regolare attività cameristica nel Regno Unito ed in Europa. Durante il concerto saranno eseguite musiche di Honegger, Britten, Stravinskij, Prokof'ev e Chausson. In concerto sarà trasmesso in diretta da RAI - Radio3 Suite

Le collezioni di Banca e Fondazione Carige

Il Barocco dei maestri fiamminghi e genovesi

La mostra «Genova pittrice», curata da Anna Orlando, dal 6 aprile

segue dalla prima

(...) che la città dedica al Secolo dei Genovesi e presenta una ricca antologia di 33 opere di maestri fiamminghi e genovesi provenienti dalle due raccolte d'arte di Banca e Fondazione Carige. Particolarmente suggestiva l'ambientazione della mostra a cui si accede salendo un monumentale scalone circondati da affreschi, teorie di colonne e i giochi prospettici delle architetture tromp l'oeil. Le opere, riunite per la prima volta in un unico corpus espositivo aperto al pubblico, sono collocate negli originali saloni del Seicento di Palazzo Doria, decorati con raffinati stucchi del tipico stile del «barocchetto genovese».

Tra i dipinti sono esposti alcuni capolavori molto noti ma anche opere che rappresentano una vera e propria scoperta per il visitatore. In mostra incontriamo grandi maestri come Anton Van Dyck, Bernardo Strozzi, Domenico Piola, Gio. Benedetto Castiglione, Valerio Castello e Alessandro Magnasco insieme ai loro allievi e seguaci, come Bartolomeo Biscaino o Stefano Magnasco. Un focus particolare viene proposto sia sui caravaggeschi, quali Gioacchino Assereto e Orazio De Ferrari, sia sui naturalisti, quali Domenico Fiasella e Giovanni Andrea De Ferrari, e sulla loro capacità di inscenare fiabe mitologiche, scene bibliche o storie quotidiane in grandi tele affollate e coloratissime.

Un allestimento elegante e suggestivo accompagna il visitatore lungo un per-



corso che pone le opere in un ambiente analogo a quello originario di provenienza, i Palazzi di Strada Nuova per le collezioni della Banca e il complesso dell'Istituto Brignole Sale per la Fondazione, offrendo un incontro ravvicinato con il meglio del barocco genovese in pittura.

«Genova Pittrice» esprime il profondo legame esistente tra la nostra Banca e il territorio, un valore che ci trova perfettamente in sintonia con Fondazione Carige con cui abbiamo organizzato questa mostra e avviato un dialogo sui temi della cultura e della promozione territoriale - ha osservato l'ad di Banca Carige, Francesco Guido - L'arte per la nostra Banca è un asset importante non solo per il valore economico delle nostre collezioni ma soprattutto perché queste

esprimono quanto di grande e nobile ha prodotto la nostra comunità nella propria storia. È un patrimonio di bellezza ma anche di creatività, di passioni e di valori che custodiamo da secoli e che mettiamo a disposizione della collettività». «Siamo lieti di partecipare insieme a Banca Carige alla rete di iniziative che Genova dedica al Barocco ed al Seicento, periodo di massimo sviluppo e rilevanza internazionale per la città - ha aggiunto il presidente di Fondazione Carige, Paolo Momigliano - Lo facciamo con una mostra di grande valore culturale, aprendo ai visitatori il Palazzo seicentesco della nostra sede, nel cuore dell'antico quartiere dei Doria. Siamo convinti che la riflessione sul passato, sui valori che hanno prodotto tanta ricchezza d'arte e di cultura nella nostra città, sia una leva per quella progettualità sul futuro e per il rilancio di questo territorio che la nostra Fondazione promuove e sostiene. Nel contempo vorrei ringraziare Banca Carige per la collaborazione e disponibilità, e sottolineare il fatto che questa iniziativa di Banca e Fondazione insieme, vuole essere il punto di inizio di un nuovo rapporto, un segnale positivo per tutto il nostro territorio». Visite sono gratuite e guidate, e avverranno nel rispetto delle vigenti normative anti-Covid ed avranno luogo, previa prenotazione online su happy ticket. Avverranno nelle giornate di mercoledì (14.30-18.30) e venerdì (15-19). La sede della Fondazione sarà inoltre aperta durante le giornate dei Rolli Days dal 13 al 15 maggio.



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE